

LVMH

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE abitualmente accorciata in **LVMH**, è una società europea con sede a Parigi, in Francia. È proprietaria di numerose aziende di alta moda, come Bulgari, DKNY, Fendi, Givenchy, Kenzo, Loro Piana e Louis Vuitton, di orologi, come TAG Heuer, di alcolici come la Moët & Chandon, di cosmesi come Sephora e di editoria come Les Échos e Le Parisien.

Indice

- 1 Struttura
- 2 Azionisti
- 3 Marchi controllati
 - 3.1 Vini e alcolici
 - 3.2 Orologi e gioielli
 - 3.3 Prodotti di moda
 - 3.4 Distribuzione
 - 3.5 Profumi
 - 3.6 Editoria
 - 3.7 Altri settori d'attività
 - 3.8 Bar e Ristorazione
- 4 Note
- 5 Altri progetti

Struttura

La LVMH ha sede a Parigi ed è quotata al CAC 40, ha quasi 120 000 dipendenti e il 40% di questi lavora in patria, la LVMH si è sempre caratterizzata per la qualità di vendere i propri prodotti solo nei propri negozi (circa 2.400 in giro per il mondo) o in alcuni negozi ben determinati (per esempio i magazzini Harrods)

LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton SE

LVMH

MOËT HENNESSY . LOUIS VUITTON

Stato Unione europea

Tipo Società europea

Borse ▪ Euronext: MC

valori (<https://www.euronext.com/en/products/equities/FR0000121014-XPAP>)

ISIN FR0000121014 (<http://www.isin.org/isin-preview/?isin=FR0000121014>)

Fondazione 3 giugno 1987 a Parigi

Sede principale Parigi

Gruppo Christian Dior

Filiali ▪ Acqua di Parma

- Bvlgari
- DKNY
- Fendi
- Givenchy
- Kenzo
- Le Parisien
- Les Échos

mantenendo così il carattere elitario del marchio e il conseguente prezzo elevato. Dalla holding dipendono una sessantina di società ognuna delle quali gestisce alcuni marchi. Il gruppo LVMH è stato creato nel 1987 con la fusione di due società: Louis Vuitton, un'impresa specializzata negli accessori di moda, fondata nel 1854; e Moët Hennessy, un'impresa specializzata nei vini e alcolici creata nel 1971.

A causa di disaccordi profondi intervenuti tra le due parti, una terza parte interviene nella negoziazione: Bernard Arnault, già presidente e proprietario del gruppo. Arnault, grazie all'aiuto della banca Lazard, ha implementato una struttura finanziaria sofisticata che gli ha permesso di controllare il gruppo con una partecipazione minoritaria del 4%, suddivisa in 10 Holdings. Quindici anni dopo, e dopo numerose acquisizioni LVMH diviene Leader mondiale del lusso. Oggi il suo portafoglio è composto da più di 60 brand i quali possono vantare tradizione e prestigio.

LVMH cerca oggi di ampliare la propria internazionalizzazione prendendo il controllo di grandi marchi italiani ed americani della moda. Questa strategia di internazionalizzazione accelerata si è tradotta nell'acquisizione recente di firme, principalmente straniere: nel corso degli anni 1999 e 2000 più di 25 marche sono passate sotto il controllo di LVMH. Queste operazioni si sono realizzate in un contesto di concorrenza esacerbata in seguito all'entrata nel settore del gruppo Pinault-Primtemps-Redoute (PPR) che ha impedito ad LVMH di prendere il controllo del gruppo fiorentino Gucci nel marzo del 1999. Nel marzo 2011 entra a far parte del gruppo un'altra azienda: Bulgari.^[1] L'8 luglio 2013, a Parigi viene comunicato la famiglia Loro Piana ha ceduto l'80% dell'azienda al gruppo francese LVMH per 2 miliardi di euro. Sergio e Pier Luigi Loro Piana conserveranno una partecipazione del 20% nella società e manterranno le loro funzioni alla guida dell'azienda.^[2]

Azionisti

L'azionista unico è Bernard Arnault che la controlla sia direttamente (5%) che indirettamente tramite la Christian Dior SE (42%). Oltre a 2% du buy-back, il restante è quotato in borsa.

Marchi controllati

La LVMH include al suo interno i seguenti marchi:

Vini e alcolici

- 10 Cane Rum

- Loro Piana
- Louis Vuitton
- Moët & Chandon
- Sephora
- TAG Heuer

Persone chiave

- Bernard Arnault (Chairman e CEO)
- Antonio Belloni (Direttore generale)

Settore

- Alimentare
- Editoria
- Moda

Prodotti

- Abbigliamento
- Accessori
- Champagne
- Cosmetici
- Distillati
- Gioielleria
- Orologi
- Profumi
- Quotidiani
- Vini

Fatturato ▲ € 33,665 miliardi (2015)

Risultato operativo ▲ € 6,384 miliardi (2015)

Utile netto ▲ € 4,001 miliardi (2015)

Dipendenti 120 000 (2015)

Sito web www.lvmh.com/
(<http://www.lvmh.com/>)

- Ardbeg
- Belvedere
- Bodegas Chandon
- Cape Mentelle
- Château d'Yquem
- Cheval des Andes
- Cloudy Bay
- Domaine Chandon California
- Domaine Chandon Australia
- Glenmorangie
- Hennessy
- Krug
- Mercier
- Moët et Chandon (incluso Dom Pérignon)
- Newton
- Numanthia
- Ruinart
- Terrazas de los Andes
- Veuve Clicquot
- Wanjun

Orologi e gioielli

- Bulgari
- Chaumet
- De Beers Diamond Jewellers
- Dior Watches
- Fred Joaillier
- TAG Heuer
- Zenith International S.A.
- Hublot

Prodotti di moda

- Dior
- Louis Vuitton
- Fendi
- Berluti
- Céline
- Donna Karan
- Nowness
- Emilio Pucci
- Givenchy
- Kenzo
- Loewe
- Marc Jacobs
- StefanoBi
- Thomas Pink
- Bulgari
- Loro Piana
- Arnys

Distribuzione

- DFS Selective Retailing
- Sephora
- La Samaritaine
- Le Bon Marché
- Starboard Cruise Services

Profumi

- Parfums Christian Dior
- Guerlain
- Parfums Givenchy
- Kenzo Parfums
- Acqua di Parma
- BeneFit Cosmetics

- Fresh
- Perfumes Loewe
- Make Up For Ever
- Laflachère
- Parfums Bulgari

Editoria

- Les Échos
- Le Parisien

Altri settori d'attività

- Groupe Les Echos
- Royal Van Lent
- Jardin d'Acclimatation
- Cellular Italia (Cellularline)

Bar e Ristorazione

- Cova

Note

- ↑ A Lvmh la maggioranza del gruppo Bulgari - Un simbolo del lusso italiano cambia bandiera- Il titolo vola in borsa (<http://www.ilsole24ore.com/art/finanza-e-mercati/2011-03-07/maxi-alleanza-bulgarilvmh-maggioranza-084015.shtml?uuid=Aaf3g4DD>)
- ↑ Anche Loro Piana ai francesi di Lvmh. Un affare da due miliardi di euro (<http://www.lastampa.it/2013/07/08/economia/loro-piana-ai-francesi-di-lvmh-affare-da-due-miliardi-di-euro-BNJnfIDCrXEu6dnqpwEOKK/pagina.html/>)

Altri progetti

- Wikimedia Commons** (<https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it>) contiene immagini o altri file su **LVMH** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Mo%C3%ABt_Hennessy_Louis_Vuitton?uselang=it)

Controllo di autorità

VIAF: (EN) 153376567 (http://viaf.org/viaf/153376567) · LCCN: (EN) n90690688 (http://id.loc.gov/authorities/names/n90690688) · ISNI: (EN) 0000 0001 0276 1637 (http://isni.org/isni/0000000102761637) · GND: (DE) 5272723-3 (http://d-nb.info/gnd/5272723-3) · BNF: (FR) cb12240049z (http://catalogue.bnf.fr/ark:/12148/cb12240049z) (data) (http://data.bnf.fr/ark:/12148/cb12240049z) · NLA: (EN) 48180746 (https://nla.gov.au/anbd.aut-an48180746)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=LVMH&oldid=84814812"

Categorie: Aziende quotate presso Euronext | Aziende fondate nel 1987 | CAC 40 | Aziende di Parigi | [altre]

-
- Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 17 dic 2016 alle 15:08.
 - Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le Condizioni d'uso per i dettagli. Wikipedia® è un marchio registrato della Wikimedia Foundation, Inc.